

**CONTROLLO SULLA COMPATIBILITA' DEI COSTI DELL'IPOTESI DI  
CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO E SULLA  
DESTINAZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2023**

Verbale n. 2 del 14/12/2023

Il sottoscritto, Dott. Armando Biena, in qualità di Revisore dei Conti

**Visti**

- il nuovo CCNL del comparto Funzioni locali, sottoscritto il 16 novembre 2022 e in particolare gli artt. 7 e 8 che disciplinano soggetti, materie, tempi e procedure per la contrattazione collettiva integrativa;
- la deliberazione n. 52 del 26/10/2023, di costituzione del fondo delle risorse decentrate del personale dipendente relativo all'annualità 2023;
- la deliberazione 75 del 16/11/2023, avente ad oggetto: "INDIRIZZI ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA PER IL TRIENNIO GIURIDICO 2023/2025 ED ACCORDO ANNUALE ECONOMICO 2023, RELATIVAMENTE AL PERSONALE DI QUALIFICA NON DIRIGENZIALE DEL COMPARTO FUNZIONI LOCALI";
- l'ipotesi di contratto decentrato normativo per il triennio 2023-2025 e accordo economico di destinazione anno 2023, sottoscritti in data 13/12/2023;

**Richiamato**

- l'art. 23 del D. Lgs. 75/2017 il quale stabilisce che "*..a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato.....*";

**Considerato che**

- l'art. 40 del D.Lgs 165/2011 e successive modificazioni ed integrazioni dispone che le pubbliche amministrazioni che attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa devono rispettare i vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione;
- l'art. 40-bis del D.Lgs 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni prevede che l'Organo di Revisione effettui il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e con quelle derivanti dall'applicazione delle norme di legge con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili;
- relativamente alla costituzione del fondo per la contrattazione integrativa anno 2023 è stato redatto il prescritto parere, da parte del revisore unico Dott. Marco Poli;

**Esaminata**

- la Relazione tecnico-finanziaria e illustrativa relativa all'utilizzo del fondo delle risorse decentrate del personale non dirigente per l'anno 2023;
- 

**Verificato che**

- i fondi contrattuali per l'anno 2023 sono stati costituiti in conformità alla normativa vigente;



## COMUNE DI CASALROMANO

Provincia di Mantova

*Dott. Armando Biena – Revisore dei Conti*

- il contenuto dell'ipotesi di CCI è conforme alle disposizioni legislative e contrattuali regolanti l'erogazione del trattamento economico accessorio a favore del personale del Comune appartenente al comparto Funzioni Locali;
- il bilancio di previsione 2023-2025 è stato regolarmente approvato dal Consiglio Comunale;
- le spese derivanti dall'ipotesi di CCDI in oggetto, pari a complessivamente € 26.277,55 sono previste negli appositi capitoli del bilancio di previsione finanziario 2023/2025 esercizio 2023 (capitoli 41/0, 42/0, 43/0);

Esperiti gli appositi controlli con riguardo al mantenimento degli equilibri di bilancio ai sensi e per gli effetti degli articoli 193 e 239 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

Per tutto quanto sopra riportato;

**esprime parere favorevole**

Richiama l'attenzione dell'Amministrazione Comunale sul fatto che l'erogazione delle risorse decentrate avvenga sulla base di verifiche sul grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Brescia, 14/12/2023

Il Revisore Unico

(Dott. Armando Biena)

